I COSTI E I RICAVI

Abbiamo già visto l'aspetto economico della gestione che riguarda la formazione del capitale proprio e le successive variazioni che esso subisce.

L'aspetto economico si manifesta nei costi e nei ricavi e cioè il complesso dei costi sostenuti e dei ricavi conseguiti nella gestione aziendale.

- I costi rappresentano il valore dei fattori produttivi da impiegare in azienda e ottenuti con scambi monetari. Sono misurati da uscite monetarie immediate o dal sorgere di variazioni finanziarie passive.
- I ricavi sono i corrispettivi per le vendite di beni e servizi prodotti in azienda. Sono misurati da entrate monetarie immediate oppure da variazioni finanziarie attive.

Quando parliamo di costi e ricavi dobbiamo fare riferimento all'esercizio.

I costi d'esercizio sono quelli che si ricollegano all'acquisizione dei fattori produttivi a breve ciclo di utilizzo. Sono misurati da variazioni finanziarie passive che si manifestano nel periodo amministrativo considerato.

I ricavi d'esercizio sono quelli che sorgono quando l'azienda cede a terzi beni e servizi che ha prodotto e di cui dispone.

Classificazione dei costi:

- Costi dei fattori a lungo ciclo di utilizzo (acquisti di fabbricati, automezzi, impianti e macchinari, attrezzature);
- Costi dei fattori a breve ciclo di utilizzo:

Costi di acquisizioni delle merci e degli imballaggi;

Costi per servizi di terzi (assicurazioni, manutenzioni, trasporto);

Costi per il godimento di beni di terzi (leasing);

Costi per il personale dipendente (salari, stipendi);

Fitti passivi;

Manutenzioni e riparazioni;

Spese bancarie, telefoniche e postali;

- Costi dei finanziamenti (interessi passivi bancari, interessi passivi su mutui, verso fornitori);
- Costi tributari (imposte, tasse);

Classificazione dei ricavi:

- Ricavi di vendita delle merci;
- Ricavi accessori di vendita;
- **Proventi finanziari** (interessi attivi bancari, verso clienti, su prestiti concessi);
- **Proventi diversi** (fitti attivi);

Nel conto economico li ritroveremo in queste voci:

A) Valore della produzione:

- 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;
- 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione;
- 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;
- 5) altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio. Totale

B) Costi della produzione:

- 6) per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci;
- 7) per servizi;
- 8) per godimento di beni di terzi;
- 9) per il personale:
- a) salari e stipendi,
- b) oneri sociali,
- c) trattamento di fine rapporto,
- d) trattamento di quiescenza e simili,
- e) altri costi;
- 10) ammortamento e svalutazioni:
- a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali,
- b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali,
- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni,
- d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide;
- 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- 12) accantonamenti per rischi;
- 13) altri accantonamenti;
- 14) oneri diversi di gestione.

Totale

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)